



**BILANCIO DI
ESERCIZIO
2015**

Relazione del
Collegio dei Revisori

**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI
della Società Apuafarma S.p.a.**

**ai sensi degli artt. 2429 comma 2 C.C. e art. 14, 1° co., lett. A),
D. Lgs. N° 39/2010**

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

In via preliminare Vi evidenziamo che per effetto delle disposizioni del Codice Civile, così come riformato dal D.Lgs. 6/2003 e D.Lgs. n° 39/2010, la funzione del controllo contabile ex art. 2409/bis del codice civile è stata demandata a questo organo sociale. Conseguentemente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha esercitato entrambe le funzioni di vigilanza e di controllo contabile.

Il Collegio prende atto che l'organo amministrativo della società ha ritenuto opportuno utilizzare il maggior termine di approvazione del bilancio, previsto dall'art. 2364 C.C., a seguito di una serie di eventi che hanno determinato particolari esigenze relative alla struttura organizzativa della società. Le motivazioni di tale scelta, che il Collegio ritiene di condividere, sono ben spiegate nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. alla quale si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

Lo schema delle posizioni contabili è riconducibile ai valori seguenti espressi in Euro:

Attività	7.957.733
Patrimonio Netto	1.050.522
Passività	6.907.211
Valore Produzione	11.417.487
Costi Produzione	11.371.154
Differenza	46.333
Proventi e oneri finanziari	(44.791)
Proventi e oneri straordinari	74.340
Risultato ante imposte	75.882

Imposte	66.619
Utile dell'esercizio	9.263

Le relazioni richieste rispettivamente dall'art. 14, 1° co., lett. A), D. Lgs. N° 39/2010 (del soggetto incaricato del controllo contabile) e dall'art. 2429 del Codice Civile (del collegio sindacale) sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente documento diviso in due parti in conformità alle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Relazione di controllo contabile di cui all'art. 14, 1° co., lett. A)

D. Lgs. N° 39/2010 sul bilancio chiuso il 31.12.2015

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio di Apuafarma S.p.A. al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo di Apuafarma S.p.A.; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 27 giugno 2015.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Apuafarma S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo di Apuafarma S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lett. E) D.LGS. n° 39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Apuafarma S.p.A. al 31 dicembre 2015.

***Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza
resa nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 abbiamo inoltre svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- c) abbiamo apprezzato l'operato dell'Organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- d) abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- e) abbiamo avuto conferma che la direzione dell'impresa è effettivamente esercitata dall'organo amministrativo. Per quanto attiene all'assetto organizzativo della società, in particolare per il settore amministrativo, come già ribadito nella sopra citata relazione del 27/06/2015, tenuto conto che nel corso del 2015 è intervenuta la cessazione della carica del Direttore Generale nonché il rapporto con due dipendenti amministrativi addetti ai servizi cimiteriali, riteniamo ancora adesso che, pur in presenza di un valido supporto esterno fornito da AMIA SPA, il settore in questione debba essere consolidato per renderlo adeguato alle dimensioni della società ed alle prospettive di sviluppo della stessa, il tutto mediante l'acquisizione di appropriate figure professionali interne;
- f) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo ogni necessaria informazione ai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo e in relazione agli accadimenti che hanno portato durante il 2015 alla scoperta di un ammanco nelle casse aziendali di importi rilevanti a seguito del presunto comportamento infedele di due dipendenti addetti ai servizi cimiteriali – circostanza portata a suo tempo a piena conoscenza delle autorità competenti e già ampiamente rilevata e segnalata nella precedente relazione degli scriventi- il Collegio prende atto che la società ha avviato un processo di riorganizzazione per meglio definire e puntualizzare le procedure già presenti all'interno dell'azienda, anche con la formalizzazione di precise deleghe ed ordini di servizio.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri. Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. Non si è dato luogo all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale,

né di costi di impianto ed ampliamento, né di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né di avviamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale prende atto che la struttura aziendale ha effettuato, come richiesto, un'approfondita verifica degli assetti contrattuali ed economici sui contratti di lavoro dipendente in essere. Sulla base delle risultanze di tali verifiche la società ha provveduto ad utilizzare integralmente lo stanziamento precedentemente effettuato a fondo rischi e a riallineare le relative poste debitorie. Sempre di concerto con l'Organo amministrativo il Collegio ha continuato a fornire il proprio contributo al fine di accelerare l'implementazione di un sistema di contabilità analitica disaggregata per settori nonché di un sistema di controllo di gestione per centri di imputazione di costo allo scopo di poter meglio monitorare le dinamiche costi ricavi delle innumerevoli attività svolte dalla società e con l'obiettivo di poter correttamente e tempestivamente porre in essere le necessarie azioni gestionali correttive eventualmente richieste. Il Collegio, pur apprezzando l'opera fin qui svolta dalla società, auspica la necessità di arrivare ad una rapida e tempestiva implementazione del sistema di controllo gestionale in questione. Il Collegio altresì prende atto che il processo di revisione dei contratti inerenti ai servizi svolti per conto del Comune di Carrara, per quanto attiene all'anno 2015, si è concluso con un importante aumento dei corrispettivi riconosciuti all'azienda, garantendo la copertura dei costi diretti di esercizio degli stessi. Tale processo di revisione è attualmente in corso anche per i contratti del corrente anno 2016. Il Collegio evidenzia che alla data odierna la società è ancora priva della necessaria figura del direttore generale, fin qui sopperita dal contributo reso dal Direttore e da varie figure professionali di Amia Spa che tuttavia potrà non essere garantito in futuro, tenuto conto del processo di conferimento del ramo dei servizi di igiene ambientale nell'organismo di area vasta che comporterà il trasferimento dell'intero reparto amministrativo di AMIA spa al nuovo gestore.

Tenuto altresì conto che:

- è in corso la realizzazione del forno crematorio la cui conduzione e gestione richiederà risorse tecniche non trascurabili;

- la complessità e molteplicità delle attività svolte dalla società, rende necessario rafforzare e approfondire gli strumenti di amministrazione e controllo della stessa,

il Collegio ritiene che, nella definizione dei nuovi corrispettivi dei contratti di servizio, al fine di garantire un imprescindibile equilibrio economico e finanziario gestionale, sia necessario considerare anche i costi per l'assunzione di idonee figure professionali volte a garantire la copertura delle citate funzioni gestionali. Il Collegio prende altresì atto che è in corso una ristrutturazione delle fonti di finanziamento finalizzata ad ottimizzare i flussi finanziari e a ridurre il rischio di incidenza di oneri finanziari sulle dilazioni di pagamento ai fornitori e/o migliorare le condizioni commerciali di accesso al mercato di fornitura e invita l'organo amministrativo a continuare celermente in tale direzione. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione né omissioni e/o fatti censurabili.

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come predisposto dall'Organo amministrativo. In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio risultante dal presente bilancio e pari a € 9.263 concordiamo con la stessa. Permanendo le condizioni di cui all'art. 2446, 1° co., C.C., si invita l'Organo amministrativo a porre in essere tempestivamente quanto disposto dal 2° comma dell'articolo citato.

Carrara 14 giugno 2016

Presidente Dott. Pascal Arrighi

Membro Rag. Giuseppe Piccioli

Membro Dott.ssa Manuela Conti

